

COPIA



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n°4 "Medio Friuli"

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

SOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA – SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

Via Chiusaforte n.2 - 33100 UDINE - ☎ 0432 553904-05-06-56 - Fax 0432 553217 - e-mail: ambiente@mediofriuli.it

Prot. n° 79454 /DD4

Udine, 19 OTT. 2011

Responsabili del Procedimento: : dr. Oreste BATTILANA, dr. Francesco ACCHIARDI
Responsabile dell'istruttoria: p.i. Emanuele POLATO

Oggetto: Distanze dall'abitato per gli allevamenti a carattere intensivo.

In relazione alle indicazioni di seguito allegare, relative alle distanze tra gli allevamenti zootecnici (industrie insalubri di I classe) già esistenti o previsti in futuro e le zone residenziali o le abitazioni circostanti, si sottolinea che non possono avere valore prescrittivo ma solo di indirizzo, in quanto non discendono da norme di legge, ma sono state preparate in base all'esperienza sul campo maturata negli anni dagli operatori dell'Azienda Sanitaria N. 4.

Distinti saluti

Il Medico del Servizio di Igiene Ambientale

dr. Francesco Acchiardi

Il Direttore dell'Assistenza Veterinaria Area A

dr. Oreste Battilana

Il Responsabile della S.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

dr. Giorgio Brianti

Distanze dall'abitato per gli allevamenti a carattere intensivo. 1), 2), 3), 4), 5).

distanza in metri da case isolate 6)	distanza in metri da zona residenziale 7), 8), 9)	Suini 10)	Bovini carne 11)	Bovine latte 11)	Equini 12)	Polli da carne 13)	Cunicoli (f.f) ripr. + ingr. 14)
		p.m. 100 Kg	p.m. 500 Kg	peso 600 Kg	p.m. 400 Kg	p.max 2,8 Kg.	p.m. 20 Kg.
50	100	11 – 20	30	25	30	200	200
75	150	50	35	30	35	400	250
100	200					800	400
125	250	100				2000	500
150	300	200	50	40 (**)	50	5000	750
175	350		200	150	200	6000	1000
200	400		250	200	250		1500
225	450	400	300	250	300	10000	2000
250	500		350	300	350	12000	
275	550		400	350	400		
300	600		450	400	450		
325	650		500	450	500		
350	700	700		500		20000	
375	750						
400	800						
425	850						
450	900	1400 (3*)				30000	
475	950						
500	1000					40000	
550	1100						
600	1200					50000	

¹ Le distanze rispetto alla zona residenziale e alle case isolate previste in tabella possono essere ridotte qualora le tecniche costruttive, gestionali e di smaltimento degli effluenti, eventualmente associate ad accorgimenti tecnici volti a limitare la diffusione degli odori molesti, siano tali da fornire sufficienti garanzie di tutela per l'abitato.

Note alla tabella delle distanze:

- 1) Per ogni specie animale, la distanza per un numero di capi inferiore a quello individuato nella prima riga di ciascuna colonna sarà valutata caso per caso.
- 2) In ogni colonna, nelle caselle successive alla prima riga è inteso un numero di capi fino al valore lì indicato.
- 3) I numeri di capi evidenziati in grassetto indicano il limite oltre il quale è richiesta la V.I.A. regionale (DPG 8 luglio 1996, n. 0245/Pres.).

3*: con produzione di liquame.
- 4) Altre specie animali sono descritte in allegati.
- 5) Gli allevamenti allo stato brado devono avere il recinto ad almeno 50 m. dalla zona residenziale ed il numero dei capi è valutato in base alla superficie disponibile in relazione ai disposti del D.L.vo 152/99, art. 28. La distanza rispetto alla zona residenziale per allevamenti con un numero di capi inferiore a quello individuato nella prima riga di ciascuna colonna sarà valutata caso per caso.
- 6) Le case isolate si intendono insediate non in zona residenziale.
- 7) Per i fini dell'applicazione della presente tabella, sono equiparate a zona residenziale le zone destinate alle opere di urbanizzazione secondaria.
- 8) Qualora, per uno stesso allevamento, la distanza rispetto a zone residenziali e la distanza rispetto a case isolate ammettano numeri diversi di capi allevabili, si accetterà il numero di capi più restrittivo.
- 9) (**):rimonta esclusa (complessivamente pari a 50 UBA).
- 10)Vedi allegato n. 1.
- 11)Vedi allegato n. 2.
- 12)Vedi allegato n. 3.
- 13)Vedi allegato n. 4.
- 14)Vedi allegato n. 5.

SUINI

Allevamenti con produzione di liquame.

N°1 capo corrisponde a 100 Kg medi di peso vivo.

Nel caso in cui siano allevati suini non a ciclo completo di crescita, si valuterà il parametro relativo al peso vivo mediamente presente per ciclo di allevamento.

Le distanze per gli allevamenti con produzione di effluenti diversa dal liquame saranno valutate caso per caso.

n° capi		peso vivo in ton mediamente presente per ciclo di allevamento		distanza in metri dalla zona residenziale
fino a	10	fino a	1	caso per caso
11	⇒ 20	1.1	⇒ 2	100
21	⇒ 50	2.1	⇒ 5	150
51	⇒ 100	5.1	⇒ 10	250
101	⇒ 200	10.1	⇒ 20	300
201	⇒ 400	20.1	⇒ 40	450
401	⇒ 700	40.1	⇒ 70	700
701	⇒ 1400	70.1	⇒ 140	900

BOVINI

Per gli allevamenti di bovine da latte, le distanze indicate in tabella si riferiscono al numero di bovine in lattazione. A queste si aggiungeranno gli animali destinati alla rimonta, in particolare: un numero di manze (età: da 6 mesi a 2 anni; p.m.: 3 q.li) pari al 35 % del numero della bovine in lattazione ed un numero di vitelli (età: dalla nascita a 6 mesi; p.m.: 1,2 q.li) pari al 35 % del numero delle bovine in lattazione.

Ai fini della valutazione della dimensione delle concimaie o vasche raccolta liquami, la manze corrispondono a $\frac{1}{2}$ bovino adulto ed i vitelli a $\frac{1}{4}$ di bovino adulto.

n° capi bovini da carne	peso vivo in ton mediamente presente per ciclo di allevamento	distanza in metri dalla zona residenziale
30	15	100
35	17.5	150
50	25	300
200	100	350
250	125	400
300	150	450
350	175	500
400	200	550
450	225	600
500	250	650

n° capi bovine in lattazione	peso vivo in ton mediamente presente per ciclo di allevamento	distanza in metri dalla zona residenziale
25	19	100
30	23	150
40	30	300
150	112	350
200	150	400
250	187	450
300	224	500
350	261	550
400	299	600
450	338	650
500	375	700

EQUINI

Le distanze indicate sono valide per **allevamenti** a carattere intensivo e **stalle di sosta**.

n. 1 capo corrisponde a 400 Kg. di peso vivo medio.

n° capi	peso vivo in ton mediamente presente per ciclo di allevamento	distanza in metri dalla zona residenziale
30	12	100
35	14	150
50	20	300
200	80	350
250	100	400
300	120	450
350	140	500
400	160	550
450	180	600
500	200	650

I **maneggi** o **pensioni** con box + paddok con un numero di capi superiore a 30 sono considerati alla stregua di allevamento semibrado, pertanto la recinzione dovrà trovarsi ad almeno 50 metri dalla zona residenziale, ed il numero di capi ammesso sarà compreso tra il numero di capi ammesso a quella distanza per gli allevamenti intensivi ed il suo doppio, a seconda della disponibilità di terreno scoperto.

La distanza della recinzione rispetto a case isolate sarà valutata di volta in volta.

AVICOLI

n° capi polli da carne a 57 gg. (peso max 2.8 Kg) (peso medio 2.0 Kg)	peso vivo in ton mediamente presente per ciclo di allevamento	distanza in metri dalla zona residenziale
200	0.4	100
400	0.8	150
800	1.6	200
2000	4	250
6000	12	350
10000	20	450
12000	24	500
20000	40	700
30000	60	900
40000	80	1000
50000	100	1200

Per **altri avicoli**: riportare il peso vivo medio per ciclo con quello dei polli da carne a 57 gg.

Pollo da carne a 42 gg.:	p. max = 2,0 Kg.; p.m. = 1,5 Kg.
Faraona:	come pollo da carne a 57 gg.
Tacchino femmina (15 sett.):	p. max = 9 Kg.; p.m. = 6 Kg.
Tacchino maschio (22 sett.):	p. max = 20 Kg.; p.m. = 13 Kg.
Ovaiole: (vale solo il numero di capi)	come pollo da carne a 57 gg.
Quaglie:	valutare volta per volta.
Fagiani:	valutare volta per volta.
Stato brado:	valutare il peso medio.

CUNICOLI

L'allevamento tipo è considerato riproduzione + ingrasso e calcolato sui fori fattrice. Il **foro fattrice** è pertanto comprensivo della fattrice, dei piccoli portati all'ingrasso, dei maschi e della rimonta, e viene valutato di peso medio pari a 20 Kg.

Negli allevamenti in cui viene attuato il solo ingrasso, quindi dove i piccoli vengono allevati dopo i 30 – 35 giorni di età e portati fino a circa 2,5 Kg., si dovrà valutare il peso vivo mediamente presente nel ciclo di allevamento confrontandolo con quello relativo ai fori fattrice (peso medio indicativo per capo: 1,8 Kg.).

Negli allevamenti in cui viene attuata la sola riproduzione, e che pertanto prevedono o solo maschi (4,5 Kg. ca.) o femmine (3,5 Kg. ca.) con i piccoli fino a 30 – 35 giorni di età (e fino a 8 hg.), si valuteranno solamente i capi adulti rapportando il peso vivo mediamente presente nel ciclo di allevamento con il peso relativo ai fori fattrice (peso medio per capo: 4,5 Kg per i maschi e 3,5 Kg per le femmine).

riproduzione + ingrasso (fori fattrice)	peso vivo in ton mediamente presente per ciclo di allevamento	distanza in metri dalla zona residenziale
200	4	100
250	5	150
400	8	200
500	10	250
750	15	300
1000	20	350
1500	30	400
2000	40	450

STRUZZI

Trattandosi comunque di allevamento allo stato brado si richiede:

- 1) la distanza del recinto di almeno 50 metri dalla zona residenziale;
- 2) un numero di capi in funzione della superficie disponibile, che allo stato attuale si configura in un massimo di 40 q.li di peso vivo per ettaro.

L'allevamento intensivo si considera tale a partire da n. 6 capi adulti. Per un numero di capi inferiore la valutazione della distanza da abitazioni, in zona residenziale o meno, e del numero di capi ammissibile, sarà effettuata di volta in volta in funzione del terreno disponibile.

STOCCAGGIO DEIEZIONI

suini:

vasche liquame: 2 mc x capo (peso medio 100 Kg) x 6 mesi.

bovini

concimaie: 7.8 mc x capo (peso medio 600 Kg) x 6 mesi;

vasche liquame: 7.1 mc x capo (peso medio 600 Kg) x 6 mesi;

Per la determinazione delle volumetrie necessarie i vitelli sono considerati pari a $\frac{1}{4}$ e le manze pari a $\frac{1}{2}$ del bovino adulto.

equini

concimaie: 4 mc x capo (peso medio 400 Kg) x 6 mesi.

Le concimaie a cielo aperto devono essere dotate di una vasca a tenuta per la raccolta del colaticcio dovuto alle precipitazioni metereologiche, la capacità di tale vasca deve essere pari ad almeno mc: **superficie concimaia x 0.3**